



COMUNICATO STAMPA

11 marzo 2017

IPASVI, pronti per la sperimentazione dell'infermiere di comunità

Si è svolto questa mattina nell'auditorium del Centro per i servizi sanitari di Trento l'incontro dedicato alla figura dell'infermiere di comunità organizzato dal Collegio degli Infermieri professionali, Assistenti sanitari e Vigilatrici d'infanzia (IPASVI) di Trento. L'evento, valido per l'aggiornamento professionale, costituisce una tappa fondamentale di avvicinamento alla sperimentazione in Trentino di questa innovativa figura sanitaria. “Come previsto dal Piano per la Salute del Trentino 2015-2025, anche gli infermieri sono chiamati a sperimentare forme, ruoli e competenze che rispondano in maniera efficace ai mutati contesti sociali e sanitari. Auspicio che entro l'autunno si possa partire con questo progetto garantito da risorse adeguate”, ha spiegato questa mattina la presidente del Collegio IPASVI **Luisa Zappini**.

La figura professionale dell'infermiere di comunità agirà nella comunità in maniera proattiva, dando concretezza alla medicina di iniziativa, basata principalmente su prevenzione ed educazione, con l'obiettivo di anticipare l'insorgenza di ulteriori problematiche nei pazienti cronici - non solo anziani -, lavorando sempre più in rete con gli altri servizi sociali e sanitari. “L'infermiere di comunità sarà presente sul territorio ed avrà un suo spazio nei novanta ambulatori infermieristici già esistenti: è fondamentale che egli sia un punto di riferimento facilmente contattabile, riconoscibile e identificabile dai cittadini e da tutti i diversi professionisti operativi nel contesto territoriale. Un facilitatore competente, insomma”, ha aggiunto Zappini. All'incontro e alla successiva tavola rotonda hanno assistito circa 150 iscritti. La direttrice dell'Area cure primarie del servizio territoriale APSS **Simona Sforzin** ha riportato i dati dell'assistenza primaria in Trentino, incentrata sul paziente cronico non deambulabile. “Gli infermieri delle Cure primarie che si dedicano all'assistenza a domicilio sono 180. Nel 2016 hanno seguito quasi 17 mila pazienti, il 75% dei quali sopra i 75 anni, garantendo più di 200 mila accessi”, ha evidenziato la dott.ssa Sforzin. “In Trentino ci sono fra i 200 e i 300 grandi anziani, una popolazione quasi sconosciuta fino a pochi anni fa. Le diagnosi più rappresentate sono le malattie cardiovascolari, i tumori e le malattie neurologiche. Solo meno della metà dei pazienti ha un piano di presa in carico, per i restanti si tratta di interventi occasionali”, ha aggiunto la direttrice.

La presidente della Consulta provinciale per la salute **Annamaria Marchionne**, dialogando con gli altri professionisti della sanità presenti all'auditorium, si è soffermata sul cambiamento dei bisogni di assistenza della popolazione, legati all'aumento del numero di anziani, di non autosufficienti e delle cronicità, senza dimenticare le nuove povertà. “I tradizionali servizi assistenziali e i loro modelli sono destinati a profonde riorganizzazioni imposte sia dall'aumento oggettivo dei bisogni di salute, in continua evoluzione, sia dalle

crescenti aspettative di nuovi servizi e di migliore qualità delle prestazioni. In questo quadro l'infermiere di comunità è un ingranaggio fondamentale per una società che invecchia e ha sempre più bisogno di interventi a lungo termine", ha detto Marchionne.

"Questa figura, incardinata nel Servizio sanitario e in sinergia con il medico di famiglia, ha un ruolo essenziale lungo tutto l'iter che va dalla promozione della salute alla prevenzione, passando per l'empowerment del paziente cronico, il counselling individuale e familiare e gli interventi di assistenza infermieristica diretta".

Al termine del convegno, nel pomeriggio è in programma la visita della presidente della Federazione nazionale IPASVI, **Barbara Mangiacavalli**, e del Comitato centrale. Durante l'incontro ci si confronterà sullo stato dell'arte della professione e sul progetto per il nuovo codice deontologico, che sarà argomento della prossima assemblea generale a maggio.